



Comune di Padova

Settore Servizi Istituzionali e AA.GG.

II COMMISSIONE CONSILIARE

Politiche Economiche

Tributi, Turismo, Servizi tariffati, Enti economici, S.I.T., Commercio e attività produttive, Lavoro, Patrimonio, Polo Catastale, Politiche dell'innovazione.

VIII COMMISSIONE CONSILIARE

Politiche di Controllo e Garanzia

Bilancio – Risorse Umane – Vigilanza sull'attuazione del P.E.G. – Controllo di Gestione – Attività ispettive per la trasparenza

Verbale n. 8 del 15 giugno 2012 della II Commissione

Verbale n. 19 del 15 giugno 2012 della VIII Commissione

L'anno 2012, il giorno 15 del mese di giugno alle ore 13.00, regolarmente convocate con lettera d'invito dei Presidenti Evghenie e Foresta, si sono riunite presso la sede di Palazzo Moroni, nella Sala Gruppi, la II e la VIII Commissione consiliare.

Ai sensi del vigente Regolamento del Consiglio Comunale la seduta è dichiarata **pubblica**.

Sono presenti (P) i seguenti Consiglieri Comunali:					
EVGHENIE Nona	Presidente II	P	SALMASO Alberto	Capogruppo	P
FORESTA Antonio	Presidente VIII	P	MAZZETTO Mariella	Capogruppo	A
CUSUMANO Vincenzo	V.Presidente II	A	ALIPRANDI Vittorio	Capogruppo	A
GRIGOLETTO Stefano	V.Presidente II	P	TERRANOVA Oreste	Capogruppo	A
TISO Nereo	V.Presidente VIII	P	CRUCIATO Roberto	Capogruppo	P
LITTAME' Luca	V.Presidente VIII	P	MARIANI Luigi	Componente II	P
BERNO Gianni	Capogruppo	P	PISANI Giuliano	Componente VIII	P
SCAPIN Fabio	Capogruppo	P	GAUDENZIO Gianluca	Componente VIII	AG
BUSATO Andrea	Capogruppo	A	BORDIN Rocco	Componente VIII	P
MANCIN Marina	Capogruppo	P	CAVATTON Matteo	Componente VIII	P
RUFFINI Daniela	Capogruppo	P			

Sono presenti, in rappresentanza degli uffici dell'Amministrazione Comunale, l'Assessore ai Tributi, Polo Catastale, Servizi Informatici e Telematici Umberto Zampieri, l'Assessore al Provveditorato Andrea Micalizzi, il Capo Settore Tributi Dr.ssa Maria Pia Bergamaschi, il Vice Capo Settore Tributi Dr. Pietro Lo Bosco, il Capo Settore Provveditorato Dott. Ezio Tognin, il Capo Settore Servizi Informatici e Telematici Dott. Corò Alberto.

Sono altresì presenti la consigliera Paola Lincetto e gli uditori Etta Andreella e Gilberto Gambelli.

Segretari presenti: Christian Gabbatore e Leonardo Pilotti

Segretario verbalizzante: Christian Gabbatore

Alle ore 13,15 il Presidente Antonio Foresta e il Vice Presidente Stefano Grigoletto, constatata la presenza del numero legale, dichiarano aperta la seduta.

OGGETTO: Trattazione dei seguenti argomenti:

1. *Esame del bilancio di previsione 2012 relativamente al Provveditorato (Assessore Andrea Micalizzi);*
2. *Esame del bilancio di previsione 2012 relativamente a Polo Catastale, Tributi e SIT (Assessore Umberto Zampieri);*
3. *Varie ed eventuali.*

Presidente Foresta	Illustra l'ordine del giorno, ringrazia i presenti e chiede l'inversione dell'ordine del giorno su richiesta dell'Assessore Zampieri che deve lasciare la riunione per le ore 14.00 circa.
Salmaso	Chiede che l'inversione dell'ordine del giorno sia messa ai voti dalla commissione.
Alle ore 13,20 entra il Consigliere Berno.	

Presidente Foresta	<p>Chiede alla Commissione di votare l'inversione dell'ordine del giorno.</p> <p>Voti Favorevoli: 14 Voti Contrari: 0 Voti Astenuti: 1</p> <p>Cede la parola all'Assessore Zampieri.</p>
Assessore Zampieri	<p>Illustra le entrate tributarie previste nel bilancio ed afferma che la voce più importante è quella dell'IMU con un introito previsto di circa centootto milioni d'euro, e per la quale non è possibile fare un paragone con l'anno precedente poiché nel 2011 vi era solo l'ICI per le seconde case.</p> <p>Evidenzia l'entrata per il recupero dell'evasione fiscale per la quale sono previsti prudenzialmente un milione ottocento mila euro.</p> <p>Afferma che gli aumenti delle imposte sono stati fatti per salvaguardare l'equilibrio di bilancio e per tale motivo si è reso necessario aumentare l'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF dallo 0,6 allo 0,8% elevando la soglia d'esenzione a € 15.000,00.</p> <p>Precisa che da diversi anni l'Amministrazione non aveva modificato ne' l'aliquota ne' la soglia e che con quest'innalzamento si prevede un maggiore gettito di cinque milioni trecento mila euro.</p> <p>Fa presente che dal 2011 è applicata l'Imposta di Soggiorno e che nel bilancio è presente la Tia come partita di giro tra il Comune di Padova ed Aps.</p> <p>Rileva inoltre che per il Canone Cosap è stato previsto prudenzialmente, in base all'andamento dell'economia e alla crisi in atto, un gettito di due milioni settecento quarantacinque mila euro.</p> <p>Ricorda che il peso delle entrate aumenta perché sono diminuiti i trasferimenti dello Stato e che l'addizionale sui consumi d'energia elettrica dal 2012 non è più di competenza dei comuni.</p>
Scapin	<p>Afferma che, pur sapendo che il bilancio comunale è blindato per quanto riguarda l'IMU, è contrario all'applicazione di tale imposta.</p> <p>Chiede se è possibile trovare delle risorse, eliminando ad esempio delle spese correnti, al fine di evitare l'aumento previsto per quanto riguarda la Cosap in quanto lo ritiene iniquo per le imprese del centro storico.</p>
Vicepresidente Grigoletto	<p>Fa presente che l'IMU ha accorpato sia l'ICI sia L'IRPEF e che ritiene tale imposta un salasso per i contribuenti.</p> <p>Chiede perché nella relazione programmatica vi sia un saldo di circa nove milioni d'euro e perché dal 2009 al 2012 le spese correnti siano aumentate di circa quaranta milioni d'euro.</p>
Assessore Zampieri	<p>Afferma che la spesa corrente è aumentata di circa quaranta milioni d'euro a causa dell'inserimento della TIA nel bilancio che è compensata con una partita di giro nelle entrate.</p>
Vicepresidente Grigoletto	<p>Afferma che in un periodo di crisi come questo aveva presentato già a febbraio una mozione per la riduzione delle aliquote dell'IMU e ricorda che il Comune di Padova con l'aliquota allo 0,4 sulle prime case incasserà circa trentadue milioni d'euro.</p> <p>Fa presente che per quanto riguarda le seconde case il Comune di Padova deve versare allo stato il 0,38 e trattiene per se lo 0,58 più le eventuali sanzioni relative al recupero del tributo non versato dai contribuenti.</p> <p>Ritiene che l'amministrazione comunale doveva fare dei tagli simbolici e di sostanza in modo da abbassare le aliquote relative all'IMU.</p> <p>Chiede inoltre che cosa sarà aumentato l'anno prossimo e quanto sarà introitato, visto che le aliquote sono già molto alte.</p>
Ruffini	<p>E' preoccupata per la discussione continua che sta nascendo in merito al bilancio ed afferma che le stime relative alle entrate dell'IMU sono aleatorie e sovra stimate dal Governo.</p> <p>Crede che i comuni debbano necessariamente tenersi un margine oppure dovranno ritoccare successivamente le tariffe.</p> <p>Chiede serietà in merito alla discussione sul bilancio in quanto tutti i comuni sono in difficoltà.</p> <p>Afferma che non bisogna pontificare e chiede ai consiglieri quali sarebbero le spese da tagliare.</p> <p>Fa presente che ritiene equo l'aumento del canone Cosap in quanto è da anni che non sono toccate le tariffe che rispetto media delle città turistiche sono tra le più basse d'Italia.</p>
Cavatton	<p>Chiede rassicurazione all'Assessore Zampieri in merito alla votazione della delibera relativa alla Cosap in Consiglio dove eventualmente sarà risolto il problema.</p> <p>Ripete che al fine di eliminare tale aumento si potrebbero eliminare i costi relative alle consulenze dell'ufficio stampa.</p>
Cruciato	<p>Afferma che si potrebbero effettivamente tagliare i costi relativi alle consulenze dell'ufficio stampa.</p> <p>Fa presente che gli oneri d'urbanizzazione sono crollati di circa cinque milioni d'euro e</p>

	<p>che per tale motivo si potrebbe portare in Consiglio una delibera attraverso la quale dare impulso al piano casa partendo dalla ristrutturazione degli immobili esistenti e salvaguardando in tale modo anche il territorio.</p> <p>Ricorda che Padova è forse l'unico comune del Veneto che ha bloccato il piano casa relativo agli interventi di recupero dei fabbricati esistenti.</p>
Presidente Foresta	<p>Afferma che per quanto riguarda il bilancio ed i relativi tagli bisogna stare molto attenti. Fa presente che non si possono tagliare i servizi fondamentali mentre si può tagliare sulle consulenze relative all'ufficio stampa.</p> <p>Propone di tagliare i costi, pari a circa settanta mila euro, relativi a giornali e riviste per gli Assessori ed i consiglieri che spesso non sono essenziali.</p>
Mancin	<p>Afferma che sono già state fatte due commissioni relativamente all'aumento del canone Cosap e che Padova è la città che introita meno in tutto il Veneto.</p> <p>Chiede perché la previsione 2012 dell'introito relativa alla Cosap sia inferiore al valore accertato per il 2011.</p>
Assessore Zampieri	<p>Afferma che il gettito del canone Cosap relativo al 2011 è più alto in quanto sono state recuperate delle partite arretrate e che in via prudenziale è stato indicato in bilancio un importo più basso per il 2012.</p> <p>Fa presente che l'aumento totale previsto per il canone Cosap è pari a circa cinquanta cinque mila euro e che se tale aumento non è approvato, per garantire il pareggio di bilancio, bisogna tagliare da qualche altra parte.</p> <p>Precisa che l'aumento per ogni esercente è di circa venti/trenta euro all'anno.</p>
Lincetto	<p>Afferma che gli esercenti delle piazze per ogni tavolino hanno un incasso di circa 400/500 euro al giorno.</p>
Alle ore 13,50 esce il Consigliere Tiso.	
Assessore Zampieri	<p>Afferma che nel Comune di Padova la spending review è già iniziata da tempo e che il SIT negli ultimi anni ha avuto un taglio delle risorse di circa il cinquanta per cento.</p> <p>Fa presente che il Consiglio Comunale è sovrano e che il grosso delle spese sono relative al sociale ed alle scuole.</p> <p>Crede che tutto si possa migliorare ma con razionalità ed attende dai consiglieri eventuali proposte di riduzione dei costi.</p>
Alle ore 13,55 esce il Consigliere Pisani.	
Presidente Foresta	<p>Afferma che all'ufficio stampa vi sono già cinque impiegati pubblicitari e che pertanto il sesto esterno non serve, come anche il portavoce perché non si sente mai.</p>
Gambelli	<p>Chiede chiarimenti in merito ai valori relativi alle partite arretrate dell'addizionale comunale IRPEF ed alla TIA.</p>
Assessore Zampieri	<p>Fa presente che per quanto riguarda la TIA l'aumento dei valori è dovuto alla modifica del costo del contratto che è cresciuto del 3,6%, e che per quanto riguarda il valore dell'addizionale comunale IRPEF è stato prudenzialmente inserito un importo inferiore al 2011 in quanto si tratta di soldi che arrivano in ritardo dallo Stato.</p>
Alle ore 14,00 esce la Consigliera Ruffini.	
Assessore Zampieri	<p>Afferma che il settore SIT ha già affrontato la spending review negli ultimi anni, e che anche se è un settore poco conosciuto ha però dei costi elevati.</p> <p>Fa presente che negli ultimi anni è stata avviata, con altri comuni, un'attività di sviluppo e coprogettazione per la realizzazione di programmi informatici/prodotti software e tra questi il più noto è il programma del protocollo.</p> <p>Precisa che le economie più note sono quelle relative al dimezzamento del parco macchine relativo alle stampanti e all'utilizzo delle risorse Open Source attraverso le quali sarà possibile utilizzare licenze gratuite con un risparmio di circa duecento cinquanta mila euro.</p> <p>Ricorda inoltre che sono stati eliminati circa cento cellulari di servizio e che sul fronte degli investimenti, sperando di avere le risorse, sarà necessario l'acquisto di nuovi terminali ed un investimento per il SUAP.</p>
Salmaso	<p>Chiede all'Ing. Corò quali sono i costi relativi a Padovanet ed all'utilizzo della rete.</p>
Alle ore 14,05 entra la Presidente Evghenie.	
Corò	<p>Afferma che il costo per la banda internet è di circa ventimila euro cui vanno aggiunti altri venti mila euro relativi al costo dell'hosting presso il provider Telerete.</p> <p>Fa presente che attraverso un regolare bando si stanno rivedendo entrambe i contratti al fine di utilizzare la stessa rete negli uffici comunale ed anche nelle scuole e che per quanto riguarda le reti civiche non vi sono costi in quanto sono gestite con risorse interne.</p>
Assessore Micalizzi	<p>Afferma che la spesa corrente del settore Provveditorato prevista per l'anno 2012 è di circa undici milioni d'euro con una crescita di circa un milione settecento mila euro rispetto al 2011.</p> <p>Fa presente che le spese sono state tutte mantenute o ridotte rispetto al 2011 ad eccezione delle utenze per le quali è previsto un aumento di circa il 42%.</p> <p>Ricorda che sono state ridotte le auto di rappresentanza da quattro a due e che sono</p>

	state ridotte le spese di tipografia e di vigilanza del tribunale, le spese relative ai materiali di consumo e le spese di noleggio e di manutenzione delle auto. Ribadisce che i costi relativi alle utenze incidono in maniera molto importante e che per tale motivo gli investimenti relativi al fotovoltaico ed all'utilizzo del led sia interni che esterni sono necessari per abbattere i costi.
Cavatton	Chiede come mai si risparmia su tutto tranne che sulle utenze e quali sono le cause di tale aumento.
Presidente Foresta	Chiede visto che il mercato è libero se è possibile, attraverso la programmazione, vagliare delle possibilità diverse al fine di abbattere i costi relativi alle utenze.
Alle ore 14,25 esce il Consigliere Cavatton.	
Tognin	Afferma che è stata prevista una spesa di duecento settantamila euro per l'acquisto di mobili e arredi di cui settanta mila euro per l'ultimazione dell'asilo di Altichiero. Fa presente inoltre che in base ad un piano triennale saranno installati a lotti i copri termo nelle scuole.
Scapin	Chiede se l'aumento delle utenze è relativo solo alle tariffe o anche ad altri fattori.
Assessore Micalizzi	Afferma che per quanto riguarda l'illuminazione pubblica è stato rivisto il contratto con Aps ottenendo una riduzione da sessantacinque a cinquantacinque euro per la parte relativa al canone di gestione dei tretatremila punti luce della città. Fa presente che il Comune di Padova sta attuando azioni di risparmio come ad esempio l'investimento relativo alla sostituzione di circa seimila punti luce con illuminazione a led, che permetterà un risparmio di circa il trenta/quaranta per cento per ogni nuovo punto luce.
Tognin	Afferma che per quanto riguarda i costi relativi all'energia elettrica si è cercato, tramite una gara di acquisto/vendita, di cercare un risparmio attraverso il libero mercato. Precisa che con la società Estenergy sono stati acquistati diciotto milioni di chilowattora e venduti cinque milioni di chilowattora con un risparmio di circa il 7%. Fa presente che i benefici purtroppo si vedono poco se durante l'anno ci sono aumenti delle tariffe energetiche e che in ogni caso si dovrebbe raggiungere un pareggio. Ricorda inoltre che dal 2010 al 2011 c'è stato un risparmio di consumi effettivo relativo ai chilowattora utilizzati che sono diminuiti. Afferma che per quanto riguarda le bollette dell'acqua vi è un accordo con Aps per un pagamento a lungo termine.
I Presidenti Foresta e Evghenie	Alle ore 14,30, considerato che non vi sono altre richieste d'intervento, ringraziano i presenti e chiudono la seduta.

La Presidente della II Commissione
Nona Evghenie

Il Presidente della VIII Commissione
Antonio Foresta

Il Vice Presidente della II Commissione
Stefano Grigoletto

Il Segretario verbalizzante
Christian Gabbatore